

Il regolamento sui servizi digitali (Digital Services Act) in breve

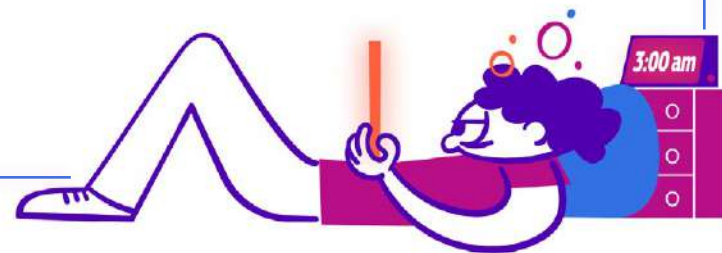
**Cosa le piattaforme online
dovrebbero fare per garantire
la sicurezza dei bambini e degli
adolescenti online**



Che cos'è il Digital Services Act (DSA)?

Le piattaforme online occupano gran parte della vita quotidiana di bambini e adolescenti sia che si tratti di incontrare amici, guardare video, giocare o imparare qualcosa di nuovo. Ma essere online comporta anche seri rischi. I bambini e gli adolescenti potrebbero:

- ▶ essere oggetto di cyberbullismo
- ▶ essere contattati da sconosciuti con cattive intenzioni
- ▶ vedere contenuti nocivi o inquietanti che li fanno sentire a disagio, spaventati o turbati
- ▶ sentirsi spinti ad effettuare acquisti
- ▶ partecipare a sfide pericolose
- ▶ avere difficoltà a staccarsi dal telefono o a spegnere la console.



Per aiutare a rendere internet più sicuro, nel 2022 l'Unione europea (UE) ha introdotto il Digital Services Act (DSA). Questa normativa si applica alle piattaforme online (europee e non) disponibili nell'UE. Il suo scopo è quello di contribuire a proteggere tutti gli utenti di internet, compresi bambini e adolescenti, da questi e altri rischi e difendere i diritti fondamentali online.

Tutte le piattaforme online devono rispettare questa normativa e contribuire a garantire la sicurezza degli utenti nell'UE



In che modo il DSA garantisce la sicurezza di bambini e adolescenti?

Il DSA dispone che **le piattaforme online devono garantire un elevato livello di tutela della vita privata, di sicurezza e di protezione per i minori quando questi utilizzano i loro servizi**. Ciò significa che i bambini e gli adolescenti devono sentirsi protetti e al sicuro quando utilizzano app, social media e giochi che sono coperti dalla normativa. Le piattaforme che contano più di 45 milioni di utenti nell'UE, come TikTok, Instagram e Snapchat, devono anche identificare e valutare altri potenziali rischi per i bambini e gli adolescenti che utilizzano i loro servizi.

A luglio 2025 la Commissione europea ha pubblicato le linee guida sulla protezione dei minori per aiutare tutte le piattaforme a capire che cosa devono fare per garantire la sicurezza online a bambini e adolescenti. Questo opuscolo spiega come funzionano le linee guida.



Vuoi saperne di più sul DSA? Consulta questo opuscolo che spiega le misure per proteggere bambini e adolescenti online.

Ecco cosa c'è dentro

1. Chi deve seguire le linee guida sulla protezione dei minori?	4
2. Quali sono i principi chiave alla base delle linee guida?	5
3. Raccomandazioni	6
a. Valutazione dei rischi: ogni piattaforma presenta rischi differenti	6
b. Accertamento dell'età: come le piattaforme verificano l'età	6
c. Registrazione: informazione e responsabilizzazione fin dall'inizio	10
d. Impostazioni dell'account: tutela della privacy e della sicurezza che puoi controllare	11
e. Interfacce: progettare piattaforme facili e sicure da usare	13
f. Sistemi di raccomandazione e funzioni di ricerca: aiutare i minori a mantenere il controllo	14
g. Pratiche commerciali: aiutare bambini e adolescenti a capire che cosa viene pubblicizzato e venduto	15
h. Moderazione: mantenere le piattaforme sicure e rispettose	16
i. Segnalazioni: rendere più facile il contatto e ottenere aiuto	17
j. Strumenti per genitori e tutori	18
4. Chi garantisce che le regole del DSA siano rispettate?	19
5. Cosa succede poi?	19
Dove ottenere più informazioni e aiuto?	24

Si prega di notare che la presente pubblicazione ha solo scopo informativo e non è un documento legale.

1. Chi deve seguire le linee guida per la protezione dei minori?

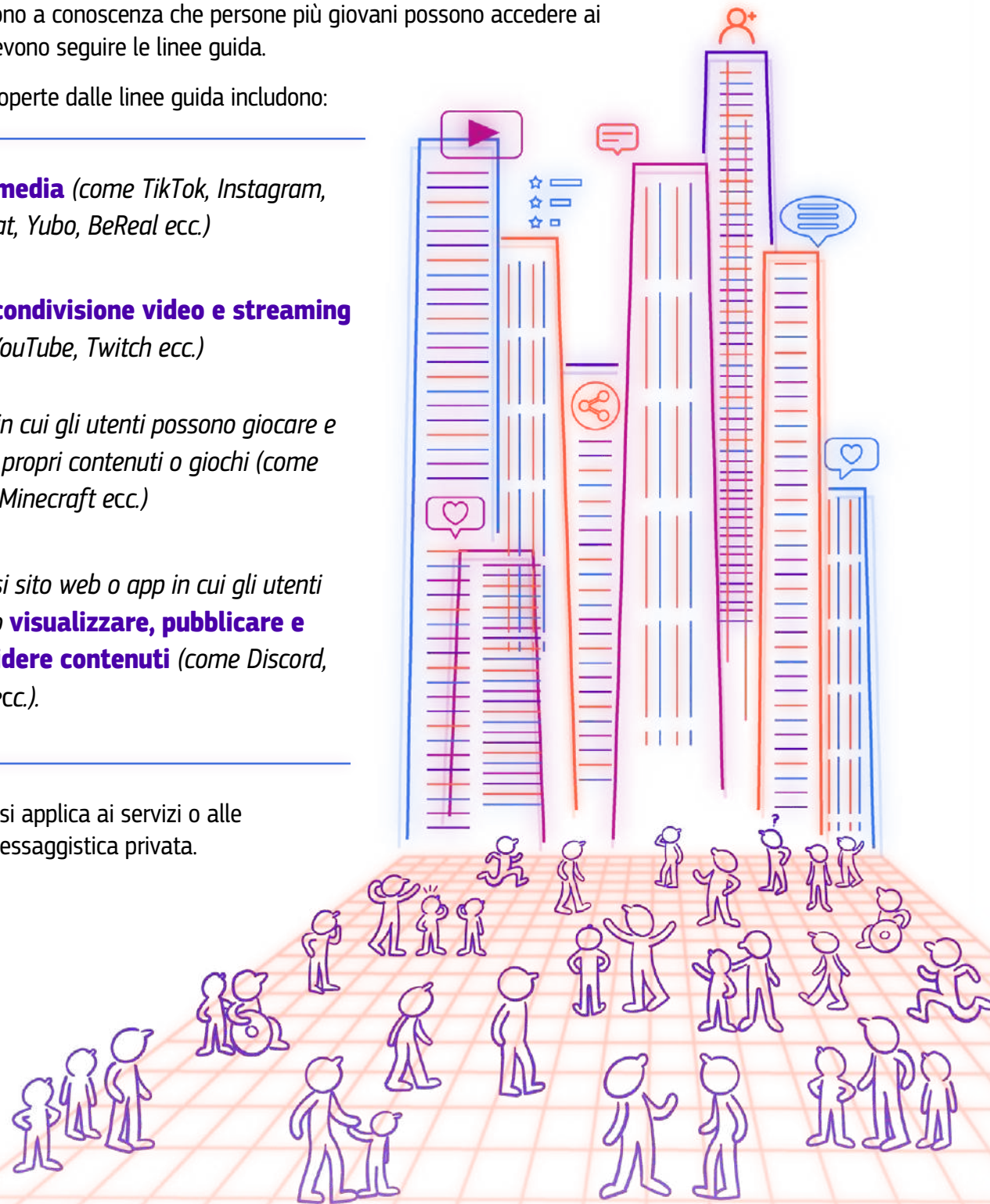
Se una piattaforma è utilizzata da bambini e adolescenti, o se è probabile che vi accedano, allora la piattaforma **deve** rispettare le regole e le linee guida del DSA sulla protezione dei minori.

I siti web pensati per gli adulti non possono limitarsi a scrivere nelle loro condizioni di utilizzo «i bambini non sono ammessi» e ignorare ciò che sta realmente accadendo. Se sono a conoscenza che persone più giovani possono accedere ai loro contenuti, devono seguire le linee guida.

Le piattaforme coperte dalle linee guida includono:

- ▶ **social media** (come TikTok, Instagram, Snapchat, Yubo, BeReal ecc.)
- ▶ **siti di condivisione video e streaming** (come YouTube, Twitch ecc.)
- ▶ **giochi** in cui gli utenti possono giocare e creare i propri contenuti o giochi (come Roblox, Minecraft ecc.)
- ▶ **qualsiasi sito web o app** in cui gli utenti possono **visualizzare, pubblicare e condividere contenuti** (come Discord, Reddit ecc.).

Nota: il DSA non si applica ai servizi o alle funzionalità di messaggistica privata.



2. Quali sono i principi chiave?

Le linee guida si basano su tre idee principali:

1. I diritti dei minori vengono prima di tutto

Le piattaforme devono rispettare i diritti dei minori e agire sempre nel loro interesse. Questi diritti includono:

- ▶ *protezione*
- ▶ *non discriminazione*
- ▶ *inclusione*
- ▶ *tutela della privacy*
- ▶ *accesso alle informazioni e alla formazione*
- ▶ *libertà di espressione*
- ▶ *partecipazione.*

Ciò significa progettare, sviluppare e gestire servizi online che siano sempre *sicuri, privati e protetti*.

2. Sicurezza fin dalla progettazione

Le piattaforme non dovrebbero aspettare il verificarsi di problemi. Dovrebbero incorporare tutela della privacy, sicurezza e protezione nei loro servizi fin dalla fase della progettazione. Le funzioni dovrebbero essere adatte alle diverse età e fasi di sviluppo dei minori.

3. Comprendere le esigenze degli utenti

Le piattaforme devono valutare attentamente come i loro servizi vengono utilizzati da bambini e adolescenti e quali rischi potrebbero correre, come:

- ▶ *cyberbullismo*
- ▶ *contenuti dannosi*
- ▶ *uso eccessivo.*

Poi devono trovare le soluzioni per ridurre questi rischi.



3. Raccomandazioni

Diamo un'occhiata alle raccomandazioni che le piattaforme online devono seguire per proteggere i bambini e gli adolescenti online.

a. Valutazione dei rischi: ogni piattaforma presenta rischi differenti

Le linee guida raccomandano alle piattaforme di **controllare regolarmente** se i loro servizi presentano dei **rischi per i bambini e gli adolescenti** e di comprendere come e perché. Devono trovare il giusto equilibrio tra:

- ▶ *permettere a bambini e adolescenti di condividere contenuti, idee e opinioni*
- ▶ *dare loro l'opportunità di esplorare, giocare e imparare cose nuove online...*

... e al tempo stesso garantire la loro sicurezza!



Una volta che i rischi sono individuati, le piattaforme devono rispondere con soluzioni efficaci, senza limitare le importanti opportunità e i benefici di cui i minori possono godere online.

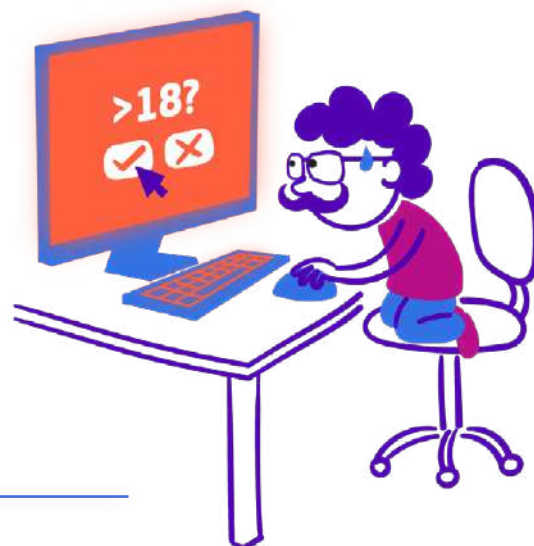
b. Accertamento dell'età: come le piattaforme verificano l'età

Per rendere le piattaforme più sicure e impedire che bambini e adolescenti utilizzino servizi non indirizzati a loro, è importante sapere se gli utenti hanno **l'età minima** per accedere a certi contenuti.

Qui entra in gioco **l'accertamento dell'età**.

Per verificare l'età occorre usare strumenti per:

- ▶ *scoprire o stimare l'età di un utente, oppure*
- ▶ *confermare se qualcuno è al di sopra o al di sotto di una certa età.*



Lo sapevi?

Devi avere almeno 13 anni per usare TikTok, Snapchat, Instagram, BeReal e Steam!

Metodi per l'accertamento dell'età

Ci sono tre modi principali in cui le piattaforme possono accertare l'età di un utente:

1. Autodichiarazione

Inserisci la tua data di nascita o clicchi «Sì, ho più di 13 anni» o «Sì, ho più di 18 anni». È veloce, ma è facile barare, quindi **non è molto efficace o affidabile**.

2. Stima dell'età

La tecnologia stima la tua età basandosi su cose come:

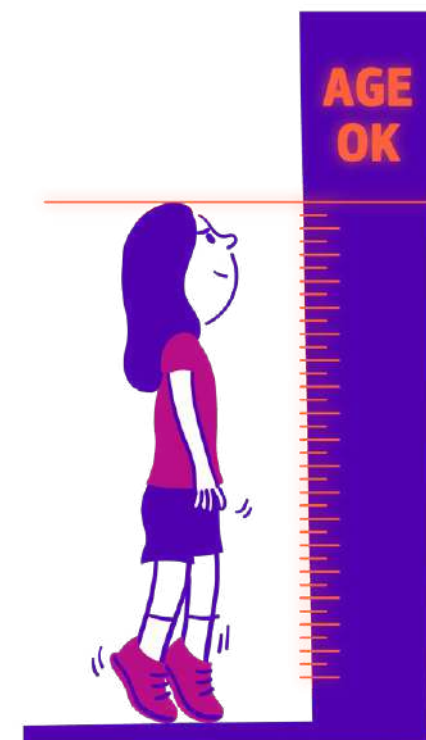
- > scansione del viso
- > stile di digitazione
- > quali sono i tuoi interessi.

Non è perfetta, non è in grado di individuare la tua età esatta e potrebbe **invadere** la tua privacy.

3. Verifica dell'età

Questo è il metodo **più accurato**. Verifica la tua età usando:

- > documenti ufficiali, come un passaporto
- > documenti di identità digitali affidabili, come un documento d'identità rilasciato dal governo o il Portafoglio europeo di identità digitale (EU Digital Identity Wallet). Quest'ultimo metodo **protegge la tua privacy** perché gli utenti possono dimostrare la propria età senza rivelare altri dati personali.



Che cos'è il Portafoglio europeo di identità digitale? È un'app gratuita (in arrivo nel 2026) che aiuta le persone in Europa a:

- ▶ conservare i documenti importanti al sicuro in un unico posto,
- ▶ dimostrare chi sono, online e nella vita reale.

È come uno zaino digitale per i documenti d'identità e quelli importanti.



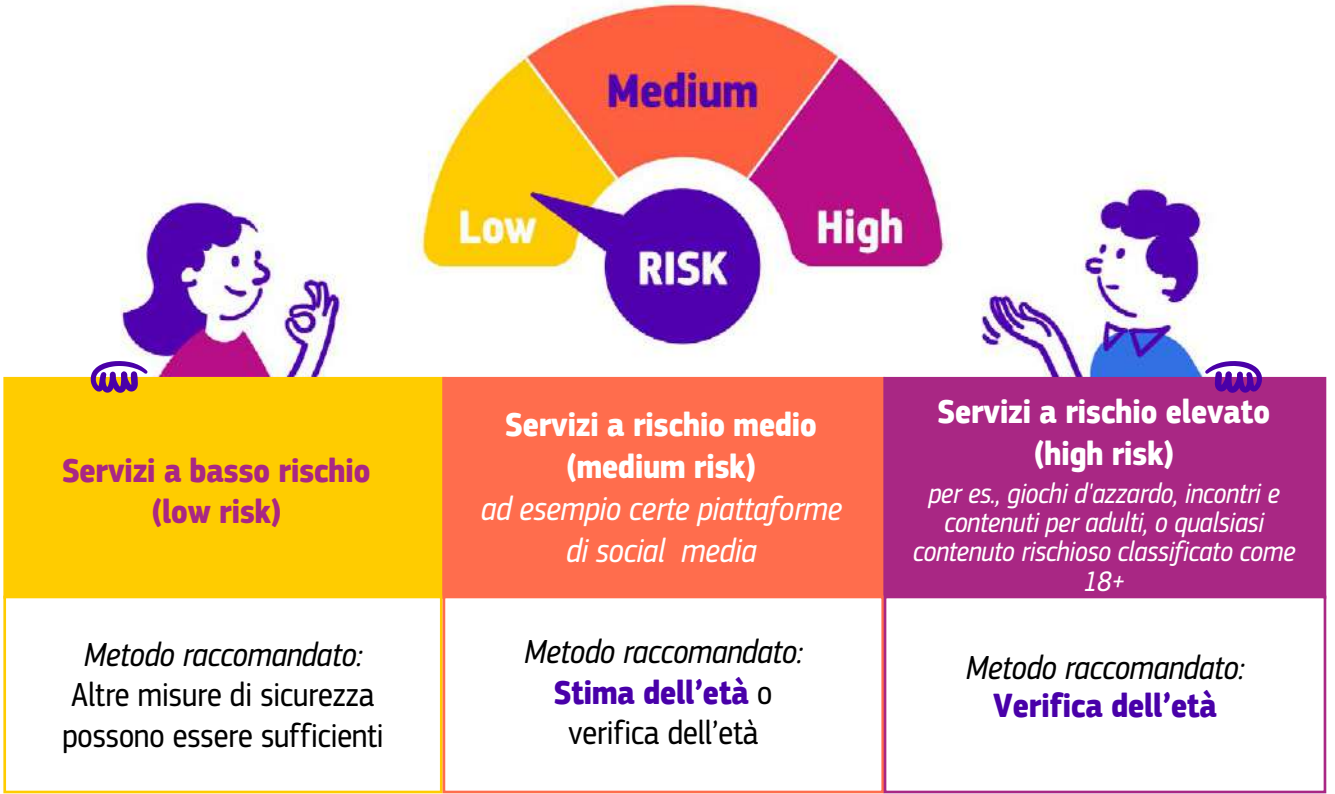
3. Raccomandazioni

Le piattaforme online devono:

- ▶ spiegare come verificano l'età in un modo che sia **facile da capire** per bambini e adolescenti
- ▶ chiedere l'età solo quando è **veramente necessario** per garantire la sicurezza degli utenti
- ▶ usare il **metodo più semplice** che funziona bene senza chiedere più informazioni di quanto sia necessario
- ▶ garantire che tutti i metodi utilizzati per verificare l'età siano **accurati, equi e difficili da aggirare**
- ▶ offrire **più di un'opzione**, in modo che nessuno venga escluso
- ▶ consentire agli utenti di **presentare ricorso** se la loro età non è stata stimata correttamente.



Quale metodo dovrebbero usare le piattaforme?



L'accertamento dell'età sembra un po' complicato, non è vero? Questa [guida all'accertamento dell'età](#) può aiutarti a capire!

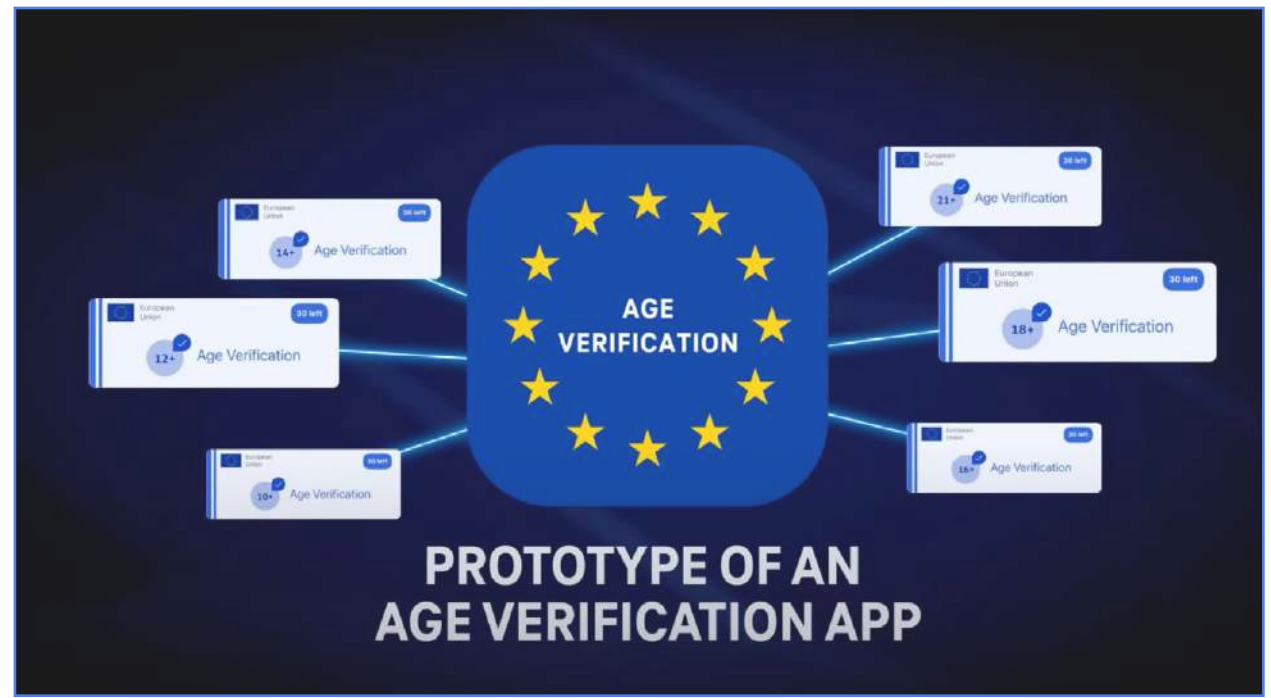
Un'app può davvero verificare la tua età?

Sì! La Commissione europea sta lavorando a una soluzione per te! A luglio 2025 ha lanciato un **progetto per un'app per la verifica dell'età**.

È progettata per:

- ▶ essere facile da usare
- ▶ permettere agli utenti di dimostrare di avere almeno 18 anni
- ▶ evitare di chiedere altri dettagli personali.

Questo contribuisce a garantire l'accesso a contenuti online che siano **sicuri e adatti all'età**.



Sei curioso di conoscere l'approccio della UE alla verifica dell'età? Scansiona il codice QR per saperne di più!



3. Raccomandazioni

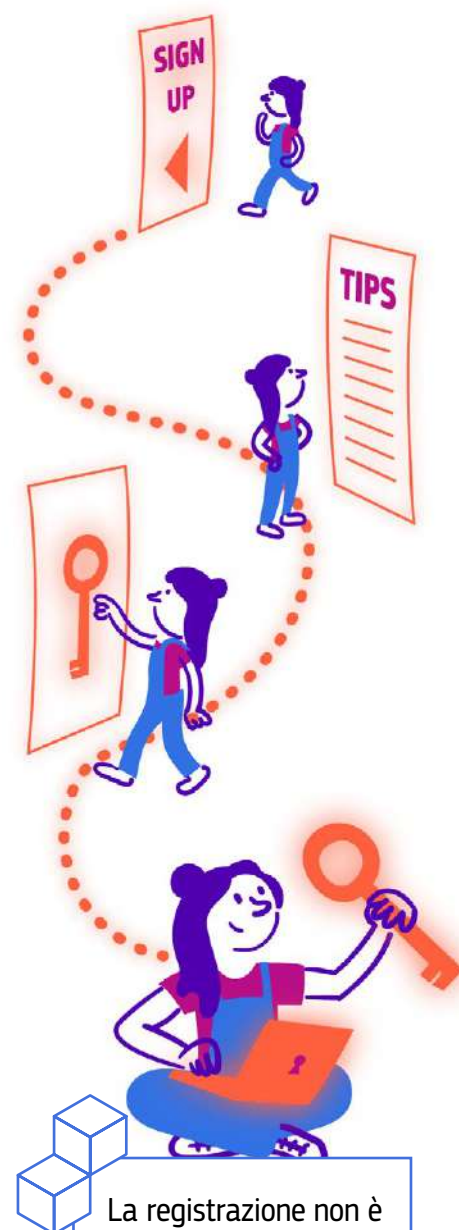
c. Registrazione: informazione e responsabilizzazione fin dall'inizio

Quando una piattaforma chiede agli utenti di registrarsi, è spesso una buona opportunità per:

- ▶ condividere importanti **informazioni sulla sicurezza**
- ▶ fornire **suggerimenti educativi**
- ▶ assicurarsi che l'utente abbia **l'età sufficiente** per accedere.

Per farlo bene la piattaforma deve:

- ▶ **spiegare in modo chiaro** perché la registrazione è necessaria e quali sono i benefici
- ▶ mantenere il **procedimento semplice e accessibile**, soprattutto per bambini e adolescenti con disabilità o bisogni aggiuntivi
- ▶ evitare di incoraggiare **utenti troppo giovani a registrarsi**
- ▶ rendere facile ai minori **disconnettersi** o **cancellare i propri account** in qualsiasi momento
- ▶ usare la registrazione per introdurre e spiegare le **principali funzioni di sicurezza** come:
 - > impostazioni sulla tutela della privacy
 - > protezioni predefinite
 - > strumenti di segnalazione
- ▶ aiutare bambini e adolescenti a capire:
 - > quali **strumenti di sicurezza sono disponibili**
 - > come **ottenere aiuto** se necessario.



La registrazione non è solo creare un account. È un'opportunità per la piattaforma di garantire che i giovani utenti partano in modo **sicuro, informato** e in **posizione di controllo**.

d. Impostazioni dell'account: tutela della privacy e della sicurezza che puoi controllare

Le impostazioni dell'account possono aiutare i bambini, gli adolescenti e i loro genitori a gestire la propria presenza online, ad esempio la quantità di informazioni personali visibili agli altri o la facilità con cui è possibile essere contattati.

Poiché molte persone non cambiano le impostazioni predefinite, le piattaforme devono garantire che queste siano **private, sicure e protette fin dall'inizio**.

Le impostazioni predefinite devono includere:

- ▶ **Limitazione dei contatti:** controllare chi può seguire il bambino o l'adolescente e inviargli messaggi
- ▶ **Disattivazione predefinita delle funzioni rischiose** come:
 - > geolocalizzazione
 - > riproduzione automatica di video
 - > microfono e fotocamera
 - > sincronizzazione dei contatti
 - > tracciamento.
- ▶ **Divieto a sconosciuti** di vedere o scaricare contenuti
- ▶ **Condivisione di informazioni di contatto** (come email e numero di telefono) **solo con permesso esplicito**
- ▶ **Gestione delle notifiche:** **disattivare le notifiche push o gli avvisi** da determinati utenti o app oppure durante le ore di sonno
- ▶ **Riduzione dell'uso eccessivo** disattivando funzioni come:
 - > contatori di «mi piace» e commenti
 - > funzioni tipo «... sta scrivendo»
 - > conferme di lettura.
- ▶ **Protezione della salute mentale:** disattivare filtri di immagini che potrebbero influire negativamente sull'immagine corporea o sull'autostima.



3. Raccomandazioni

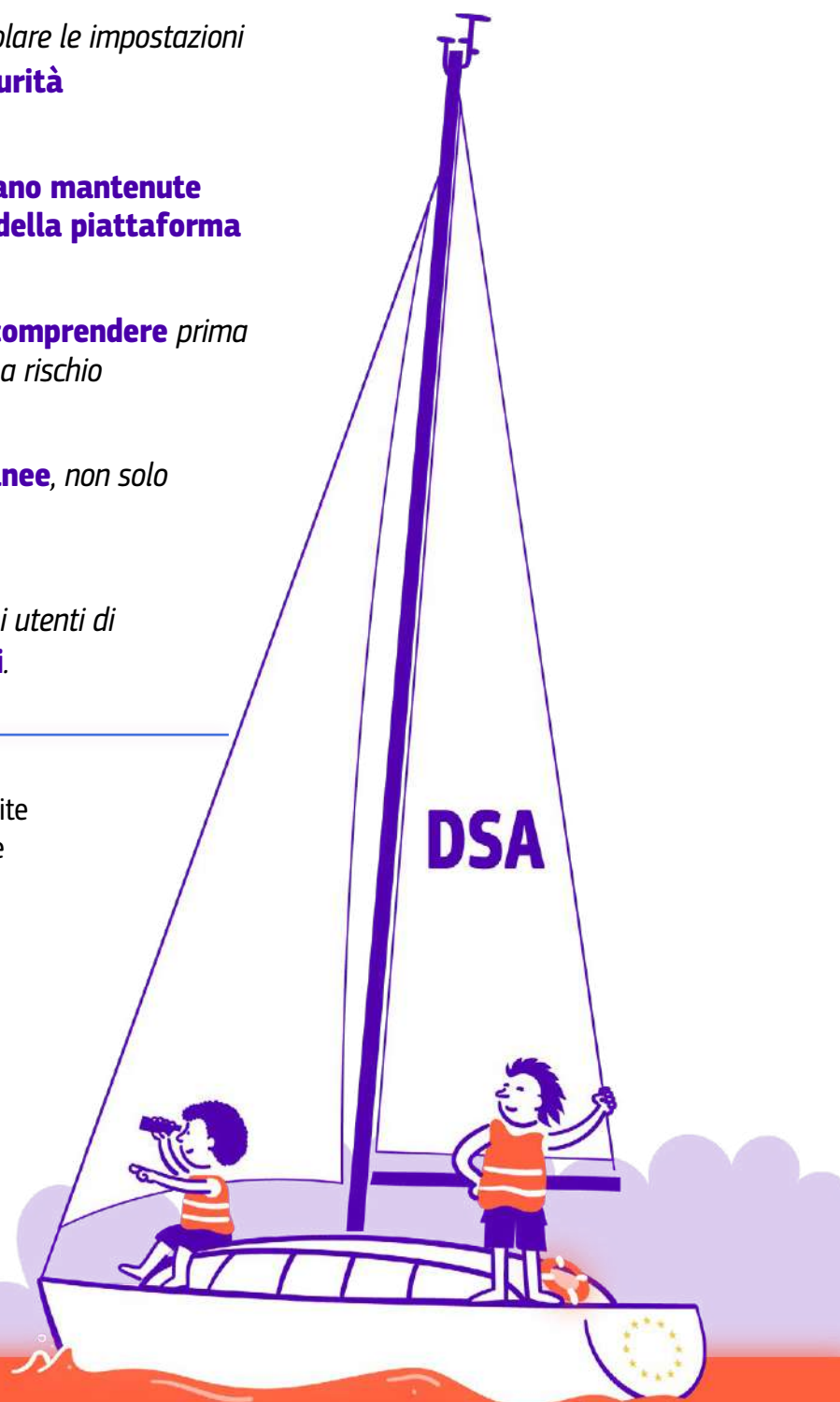
Dare il controllo ai bambini e agli adolescenti, con una guida

I bambini non devono mai essere incoraggiati a ridurre le impostazioni di tutela della privacy, di sicurezza e di protezione. Ma se vogliono **personalizzare la loro esperienza**, devono poterlo fare in un modo sicuro e adatto alla loro età.

Le piattaforme devono:

- ▶ *permettere ai giovani utenti di regolare le impostazioni in modi idonei alla loro **età e maturità***
- ▶ *assicurarsi che le loro scelte **vengano mantenute anche dopo gli aggiornamenti della piattaforma***
- ▶ *fornire **avvisi chiari e facili da comprendere** prima di rendere un account più aperto o a rischio*
- ▶ ***permettere modifiche temporanee**, non solo permanenti*
- ▶ *chiedere di tanto in tanto ai giovani utenti di **riconfermare scelte importanti**.*

Perché è importante: le impostazioni predefinite aiutano i bambini e gli adolescenti a rimanere al **sicuro e ad avere il controllo**, senza sentirsi oppressi o esposti a rischi inutili.



e. Interfacce: progettare piattaforme facili e sicure da usare

Un'**interfaccia** è l'aspetto e il funzionamento di una piattaforma online: ciò che vedi sullo schermo e come interagisci. Un'interfaccia ben progettata può aiutare i bambini e gli adolescenti a **evitare i pericoli, sentirsi sicuri e a divertirsi online**.

Per evitare un uso eccessivo e comportamenti che creano dipendenza e per facilitare la disconnessione, le piattaforme dovrebbero evitare funzionalità come:

- ▶ *scorrimento infinito: quando la pagina è stata fatta scorrere fino in fondo, si aggiorna automaticamente con nuovi contenuti*
- ▶ *pull to refresh (scorri per aggiornare)*
- ▶ *notifiche costanti*
- ▶ *riproduzione automatica di video*
- ▶ *ricompense, serie di vittorie o punti virtuali giornalieri, che richiedono ai minori di aprire l'app o il gioco ogni giorno.*



Le piattaforme devono includere:

- ▶ *strumenti che aiutano i bambini e gli adolescenti a **gestire il loro tempo online**, per esempio un invito amichevole a prendersi una pausa*
- ▶ *impostazioni di sicurezza e strumenti di segnalazione e feedback che siano **facili da trovare, capire e usare***
- ▶ ***accessibilità** per tutti, inclusi bambini e adolescenti con disabilità e bisogni speciali*
- ▶ ***avvisi chiari** quando i bambini e gli adolescenti stanno interagendo con **funzioni di intelligenza artificiale (IA)**.*



3. Raccomandazioni

f. Sistemi di raccomandazione e funzioni di ricerca: aiutare i minori a mantenere il controllo

Ti sei mai chiesto come mai le tue app di social media o le piattaforme dei tuoi programmi TV preferiti sappiano sempre cosa mostrarti dopo?

I **sistemi di raccomandazione** decidono quale tipo di contenuti o suggerimenti di contatto visualizzare nei feed degli utenti, incluse le pagine di esplorazione, in base a ciò che è piaciuto, si è cliccato o deciso di seguire in precedenza.

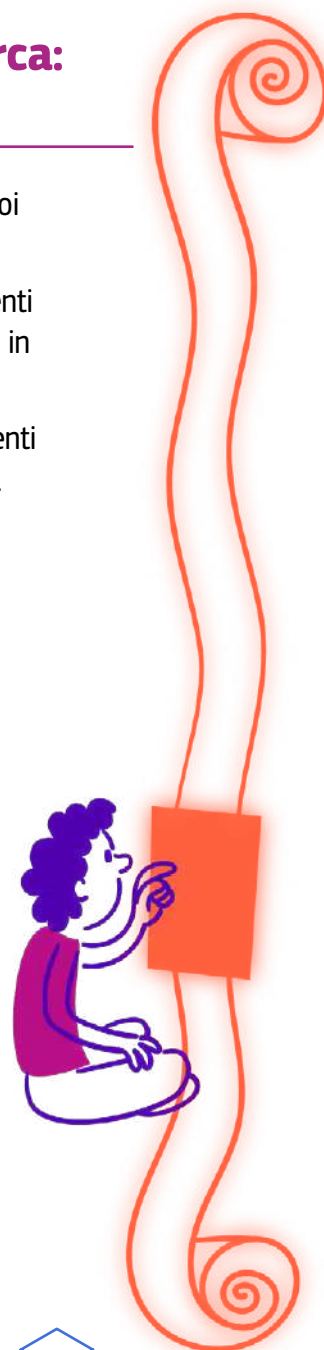
Sebbene questo possa essere utile, può anche portare i bambini e gli adolescenti a vedere immagini, video, post o prodotti commerciali dannosi o inappropriati.

Le piattaforme dovrebbero:

- ▶ mostrare solo contenuti **appropriati all'età**
- ▶ limitare la quantità di **dati raccolti e utilizzati** per formulare raccomandazioni
- ▶ dare priorità a **scelte e feedback attivi degli utenti**, come:
 - > «Mostrami di meno/di più di questo»
 - > «Questo non voglio vederlo»
 - > «Questo non mi interessa»
- ▶ evitare di basarsi troppo sul feedback passivo, ad esempio per quanto tempo gli utenti guardano e navigano
- ▶ spiegare **perché qualcosa è stato consigliato** e come gli utenti possono modificarlo
- ▶ permettere agli utenti di **reimpostare i loro feed** in modo completo e permanente
- ▶ semplificare la **segnalazione di contenuti indesiderati** e garantire che il feedback modifichi effettivamente ciò che viene mostrato
- ▶ rendere tutte le impostazioni del sistema di raccomandazione **accessibili e a misura di minori**.

Le funzioni di ricerca dovrebbero:

- ▶ bloccare parole o hashtag non sicuri
- ▶ aiutare i bambini e gli adolescenti a scegliere ciò che più li interessa.



I sistemi di raccomandazione dovrebbero responsabilizzare i bambini, non opprimerli. Dare ai giovani utenti il controllo su ciò che vedono contribuisce a creare **esperienze online più sicure e positive**.

g. Pratiche commerciali: aiutare i bambini e gli adolescenti a capire che cosa viene pubblicizzato e venduto

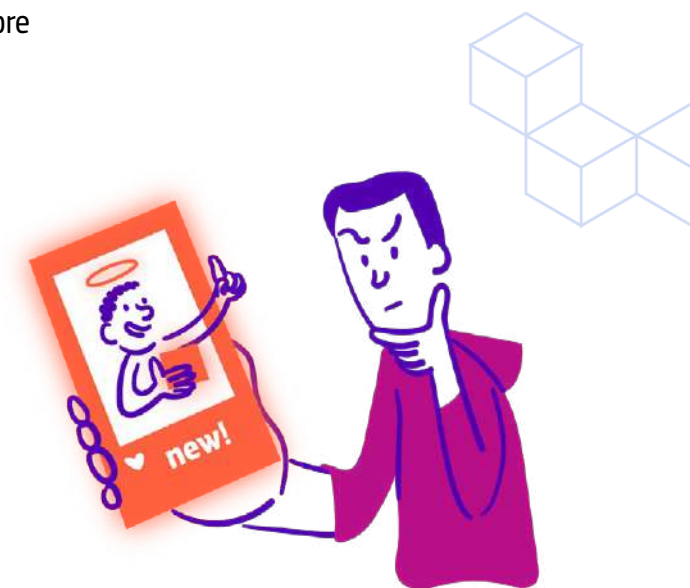
I bambini e gli adolescenti, proprio come gli adulti, non sempre potrebbero capire quando qualcosa online è

- ▶ un annuncio pubblicitario
- ▶ una promozione nascosta
- ▶ un post pagato da un influencer.

Può anche essere difficile capire come le app, i giochi o i siti web cercano di convincerci a spendere più tempo o soldi. Ciò può portare ad acquisti inutili, spese eccessive o abitudini difficili da abbandonare. Le piattaforme devono:

- ▶ etichettare tutti i contenuti pubblicitari e sponsorizzati in modo chiaro e coerente, compresi gli **inserimenti di prodotti degli influencer**
- ▶ rivedere regolarmente il modo in cui vengono etichettati gli annunci pubblicitari e verificare con i bambini e i genitori/tutori che le etichette siano **chiare ed efficaci**
- ▶ evitare di pubblicizzare a bambini e adolescenti prodotti e servizi che potrebbero danneggiare **privacy, sicurezza e/o protezione**
- ▶ essere trasparenti sui costi e sulle implicazioni di:
 - > **acquisti in-app**
 - > **valute virtuali o token**
 - > altre **transazioni**.
- ▶ evitare tattiche di pressione come:
 - > **conto alla rovescia**
 - > messaggi **«compra adesso»**.
- ▶ bloccare l'accesso a qualsiasi funzione che assomigli al **gioco d'azzardo**, come le **loot box (scatole premio)**
- ▶ garantire che prodotti e servizi 'gratuiti' non includano acquisti nascosti
- ▶ assicurare che gli annunci pubblicitari siano **appropriati all'età**
- ▶ adattare gli algoritmi pubblicitari in modo che **i bambini non siano esposti troppo o troppo spesso ad annunci pubblicitari**.

Perché è importante: queste misure possono aiutare a evitare che bambini e adolescenti siano **ingannati o spinti** a spendere soldi quando non lo desiderano.



Che cosa significano questi termini?

Un **inserimento di prodotti** è quando un marchio o un articolo viene mostrato in un video o in un post come parte di una promozione a pagamento.

Una **loot box (scatola premio)** è un oggetto digitale che offre ricompense casuali ed è spesso usato nei giochi.

Un **acquisto in-app** è qualcosa che si può comprare all'interno di un'app, ad esempio funzioni aggiuntive, più vite, nuove skin o monete virtuali.

3. Raccomandazioni

h. Moderazione: mantenere le piattaforme sicure e rispettose

La moderazione consiste nel **controllare e rimuovere contenuti o utenti** che potrebbero danneggiare la vita privata, la sicurezza e la protezione di bambini e adolescenti, e anche il loro benessere fisico e mentale generale.

È uno strumento importante per proteggere gli utenti e prevenire rischi gravi come il bullismo, l'esposizione a contenuti dannosi o il grooming (quando qualcuno cerca di fare amicizia con un bambino o un adolescente per ingannarlo o metterlo a disagio).

Le piattaforme dovrebbero:

- ▶ definire con chiarezza che cosa si intende per **contenuti e comportamenti dannosi**
- ▶ utilizzare un processo efficiente per **rimuovere rapidamente contenuti e account dannosi o illegali**
- ▶ formare i moderatori a individuare le minacce per i bambini e gli adolescenti, come **grooming o sfide pericolose**
- ▶ rimuovere contenuti illegali o dannosi **senza indugio**
- ▶ utilizzare strumenti per **impedire agli utenti di generare o condividere contenuti IA dannosi**
- ▶ **rivedere e migliorare** regolarmente il funzionamento dei sistemi di moderazione.

Una buona moderazione aiuta a creare uno spazio dove bambini e adolescenti si sentono **sicuri, rispettati e supportati**.



La moderazione non significa solo rimuovere contenuti; significa costruire uno spazio online più sicuro e più rispettoso per tutti.



i. Segnalazioni: rendere più facile il contatto e ottenere aiuto

A volte le cose online non vanno bene. Potresti vedere qualcosa che ti turba, essere oggetto di bullismo o sentirti insicuro. Ecco perché nelle piattaforme deve essere **facile per tutti segnalare problemi e ottenere aiuto**.

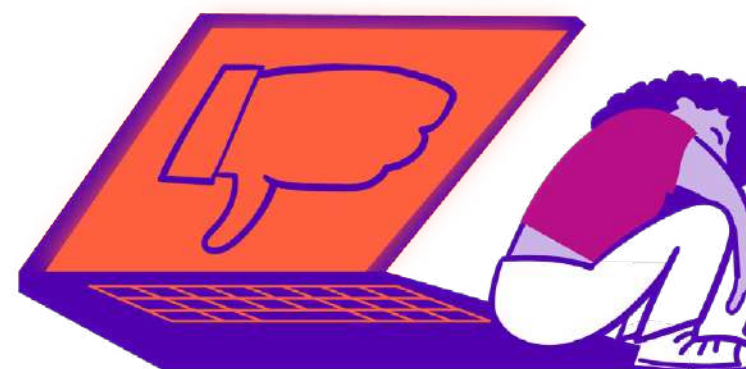
Le piattaforme devono:

- ▶ offrire a qualsiasi utente, incluse persone con disabilità, **modi semplici e chiari per segnalare** forme di abuso, bullismo o contenuti dannosi
- ▶ permettere agli utenti di **bloccare, silenziare o limitare** commenti e interazioni con altri utenti
- ▶ assicurarsi che gli utenti non siano **aggiunti automaticamente ai gruppi**, l'adesione dovrebbe avvenire solo dopo aver accettato un invito
- ▶ fornire **risposte veloci ed efficaci** quando gli utenti segnalano un problema e un feedback su ciò che è successo.



Hai bisogno di aiuto per segnalare contenuti inquietanti? La rete dei Safer Internet Centre presenti in tutta Europa può aiutarti!

Di qualunque cosa tu abbia bisogno di parlare, ti offriranno supporto, aiuto pratico, guida e qualcuno che ti ascolterà.



3. Raccomandazioni

j. Strumenti per i genitori e i tutori

I genitori e i tutori possono aiutare i bambini e gli adolescenti a essere sicuri online. Le piattaforme possono offrire strumenti che supportano questo ruolo **senza privare i giovani dei loro diritti o della loro indipendenza**.

Se le piattaforme scelgono strumenti di controllo parentale per integrare le loro funzioni di sicurezza obbligatorie, tali strumenti dovrebbero:

- ▶ *essere basati su **comunicazione e responsabilizzazione**, non sul controllo*
- ▶ ***rispettare la privacy di bambini e adolescenti**, e avvisarli quando un genitore o un tutore attiva questi strumenti*
- ▶ *funzionare su **tutti i dispositivi e tutte le versioni di software***
- ▶ *essere compatibili con gli **strumenti di controllo parentale esistenti**, come quelli integrati nei telefoni o nelle app.*



Gli strumenti di controllo parentale possono aiutare le famiglie a costruire **fiducia e sostegno**, ma non dovrebbero mai divenire strumenti di sorveglianza o privare un minore dei suoi diritti. Non dovrebbero, inoltre, sostituire le funzioni di sicurezza integrate nella piattaforma.



Hai bisogno di aiuto come genitore o tutore? Il Better Internet for Kids (BIK) Parent Corner offre suggerimenti per aiutare i tuoi figli a creare buone abitudini digitali e a navigare in sicurezza nel mondo online.

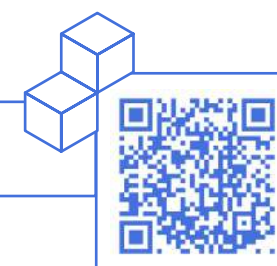


4. Chi garantisce che le regole del DSA siano rispettate?

Ogni paese dell'UE ha un **coordinatore dei servizi digitali (Digital Services Coordinator, DSC)** che lavora con la Commissione europea per supervisionare e monitorare come le piattaforme applicano il DSA.



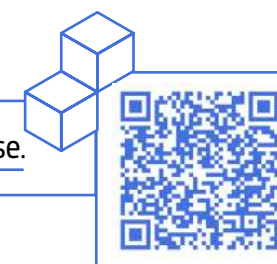
Scansiona il codice QR e scopri chi è il DSC nel tuo paese.



Ogni DSC può nominare organizzazioni esperte nell'identificazione e segnalazione di contenuti illegali e dannosi. Queste organizzazioni sono dette **segnalatori attendibili**, e quando segnalano un problema, le piattaforme devono agire rapidamente! Immagina che siano degli arbitri che segnalano i problemi non appena li individuano.



Scansiona il codice QR e scopri chi sono i segnalatori attendibili nel tuo paese.



5. Cosa succede poi?

La Commissione europea e gli Stati membri dell'UE continueranno a garantire che le piattaforme rispettino il DSA e assicurino la sicurezza dei bambini e dei ragazzi online. Insieme sono al lavoro per:

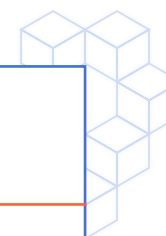
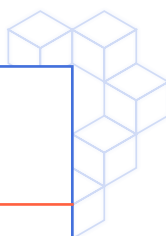
- ▶ *controllare se le piattaforme seguono le linee guida sulla protezione dei minori ai sensi del DSA e avviare procedimenti legali in caso contrario*
- ▶ *testare e implementare **l'app europea per la verifica dell'età***
- ▶ *sviluppare un **piano d'azione europeo contro il cyberbullismo***
- ▶ *analizzare come **l'uso dei social media può influire sulla salute mentale di bambini e adolescenti.***

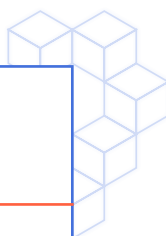


Maggiore età digitale

L'età quando si possono iniziare a usare i servizi online in modo autonomo, senza il permesso dei genitori. Di solito è a 13 o 18 anni, in base alle regole del proprio paese e tipo di servizio.







Dove ottenere più informazioni e aiuto?

Testo completo delle linee guida del DSA sulla protezione dei minori



Portale
«Internet migliore per i bambini»



Che tu sia un bambino o un adolescente, un genitore, un tutore o un educatore, puoi contattare il Safer Internet Centre nel tuo paese per chiedere aiuto o informazioni su qualsiasi problema online.

Un aiuto è sempre disponibile — per **telefono, email, or chat online** – ed è **gratuito!**



Questo opuscolo, adatto alle famiglie, spiega in termini semplici le linee guida della Commissione europea in materia di protezione dei minori nell'ambito del Digital Services Act. Mostra come le piattaforme online dovrebbero garantire la sicurezza dei bambini e degli adolescenti mettendo al primo posto i loro diritti, integrando la privacy e la sicurezza nella progettazione della piattaforma, verificando l'età degli utenti, rendendo private le impostazioni, progettando interfacce sicure, moderando i contenuti dannosi, facilitando la segnalazione di contenuti inappropriati e sostenendo i genitori, in modo che i giovani possano godersi internet con fiducia e sostegno.



Commissione europea
Direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie
Manoscritto completato nell'ottobre 2025

Si prega di notare che la presente pubblicazione ha solo scopo informativo e non è un documento legale.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2025

© Unione europea, 2025



Scarica questo opuscolo all'indirizzo:
<https://link.europa.eu/cgyKch>



La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata sulla base della decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39, ELI: <https://eur-lex.europa.eu/eli/dec/2011/833/oj>). Salvo diversa indicazione, il riutilizzo del presente documento è autorizzato ai sensi della licenza Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Ciò significa che il riutilizzo è autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e che vengano indicati gli eventuali cambiamenti.

PDF ISBN 978-92-68-31223-0 KK-01-25-130-IT-N doi:10.2759/4757387

Print ISBN 978-92-68-31224-7 KK-01-25-130-IT-C doi:10.2759/8866956



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

DSA for YOUTH